



**Città metropolitana
di Venezia**

*Area Mobilità
Servizio Manutenzione Impianti Stradali*

**SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA
E ALL'INGEGNERIA
PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
PER IL SERVIZIO DI
"MANUTENZIONE ORDINARIA PRONTO INTERVENTO IMPIANTI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE E IMPIANTI SEMAFORICI"**

CAPITOLATO D'ONERI

Sedi:

Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia
TEL. 041/5290511 - FAX 041/5204332
Centro Servizi 1, Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre - Venezia
TEL 041/2501100

Responsabile Unico del Progetto: ing. Nicola Torricella
Dirigente dell' Area Mobilità
E-mail: viabilita@cittametropolitana.ve.it
responsabile dell' istruttoria: geom. Mara Concollato
E-mail: mara.concollato@cittametropolitana.ve.it Tel.: 041 250 1129

ART.1	ENTE AGGIUDICATORE	p. 2
ART.2	OGGETTO DELL'INCARICO	p. 2
ART.2bis	RISPETTO CAM	p. 2
ART.3	SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA	p. 6
ART.4	IMPORTO STIMATO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA	p. 6
ART.5	AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI TECNICI	p. 6
ART.6	SUBAPPALTO	p. 8
ART.7	TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO - PENALE PER RITARDI	p. 8
ART.8	MODALITÀ DI PAGAMENTO	p. 9
ART.9	VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI	p. 9
ART.10	SOSPENSIONI – PROROGHE	p. 10
ART.11	MODIFICHE AL PROGETTO	p. 10
ART.12	PROPRIETÀ DEL PROGETTO	p. 10
ART.13	REVOCA DELL'INCARICO	p. 10
ART.14	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	p. 10
ART.15	RIFERIMENTO A TARIFFA E NORMATIVA PROFESSIONALE	p. 10
ART.16	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	p. 11
ART.17	MODALITÀ E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	p. 11
ART.18	SPESE CONTRATTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	p. 11
ART.19	ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	p. 11
ART.20	RISERVATEZZA	p. 12
ART.22	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	p. 12
ART.23	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	p. 12

ART. 1 ENTE AGGIUDICATORE

L'Ente aggiudicatore è la Città Metropolitana di Venezia, con sede in piazza Città metropolitana di Venezia – Area Mobilità – Servizio Manutenzione Impianti Stradali
indirizzo PEC protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it,
sito Internet (URL): <http://www.cittametropolitana.ve.it/>;

Il Responsabile unico del Progetto è l'ing. Nicola Torricella

ART. 2 OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico prevede la redazione della documentazione necessaria a predisporre la gara per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione e semaforici in carico alla Città metropolitana di Venezia.

Il citato servizio consiste nella **progettazione esecutiva** ai sensi dell'art. 41, comma 8 e dell'allegato I.7, sezione III del D.Lgs. n° 36/2023 e degli artt. dal 33 al 43 del DPR n° 207/2010, e determina in ogni dettaglio le prestazioni da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa;

In particolare dovranno essere prodotti e depositati:

- il progetto esecutivo;
- il piano di manutenzione;

In particolare le prestazioni richieste sono le seguenti:

TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - T.02		
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,100

Le prestazioni sopra richieste dovranno essere sviluppate con un grado di approfondimento coerente con la specifica fase di progetto.

La procedura di affidamento dei servizi tecnici trova disciplina nella determinazione a contrarre e capitolato d'onori.

La procedura verrà esperita sul sito www.acquistinrete.it, tramite il portale MEPA.
Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate a impianti.vibilita@cittametropolitana.ve.it

La progettazione dovrà fare riferimento in riferimento altresì a i Criteri Ambientali Minimi.

1. La Città metropolitana di Venezia contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP).
2. In riferimento all'art. 34 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., si intendono richiamati per le parti applicabili il DM 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare «Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di

apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica» e il DM 28 marzo 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Servizio di illuminazione pubblica.

3. L'operatore economico affidatario dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli eventuali ulteriori impegni presi in sede contrattuale relativamente alla tematica ambientale.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, i servizi oggetto di affidamento devono essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, o dalla normativa equivalente per concorrenti stabiliti in altri paesi dell'U.E., personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. La struttura operativa proposta deve comprendere almeno i seguenti ruoli professionali:

- a) un responsabile generale del progetto e integrazione delle prestazioni progettuali specialistiche.

I professionisti costituenti la struttura operativa possono coprire anche più ruoli, purché in possesso delle relative qualificazioni professionali.

ART. 4 IMPORTO STIMATO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'importo stimato prestazioni inerenti all'appalto, ammonta ad **€ 2.200.000,00**, al netto delle imposte di legge.

L'importo stabilito è ripartito nelle classi e categorie della tariffa professionale di cui al Decreto ministeriale 17 giugno 2016, riportate nella Tabella 1:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		importo
	Codice	Descrizione	
IMPIANTI (A)	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	2.200.000,00

Il progetto redatto dall'affidatario del servizio in oggetto non potrà prevedere un importo complessivo dei lavori da porre successivamente a base d'asta superiore ad **€ 2.200.000,00** al netto degli oneri di legge ed al lordo degli oneri della sicurezza, salvo diverse autorizzazioni da parte dell'Ente aggiudicatore.

Viene, inoltre, prevista, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'opzione della modifica il contratto, mantenendone inalterata la struttura, fino al raggiungimento della soglia massima contrattuale di € 39.900,00, oltre oneri fiscali e IVA, per l'esecuzione di ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie.

ART. 5 AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI TECNICI

Il corrispettivo a base di gara delle prestazioni oggetto dell'appalto, è pari ad **€ 24.128,12**, escluse INARCASSA 4% e IVA al 22%, così come esplicitato nella TABELLA 2, alla quale si rimanda per i dettagli. **L'importo posto a base di gara è stato calcolato applicando il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016.**

Non saranno a carico dell'affidatario eventuali oneri spettanti per l'ottenimento dei pareri (diritti e tariffe dovute ad altri enti), con l'avvertenza che la causale per il versamento di tali diritti sia sempre intestata alla Città metropolitana di Venezia.

La valutazione del ribasso offerto dovrà tenere in considerazione tutti gli aspetti sopra evidenziati e tutti gli oneri previsti dal presente capitolato.

L'onorario è stato calcolato applicando le classi e le categorie di seguito indicate:



Città metropolitana di Venezia

Area Mobilità
Servizio Manutenzione Impianti Stradali

Importi espressi in Euro

PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Qi	V*G*P*Q	K=24,25% S=CP*K	
IA.03	IMPIANTI (A)	2.200.000,00	5.904229	1,15	QbIII.05	0,0300	4.481,31	1.086,72	5.568,03
IA.03	IMPIANTI (A)	2.200.000,00	5.904229	1,15	QbIII.07	0,1000	14.937,70	3.322,392	18.560,09
									24.128,12

Le prestazioni progettuali sopra indicate devono intendersi al netto di IVA e INARCASSA e comprensive di rimborso spese.

Sedi:

Ca' Corner, San Marco 2662 - 30124 Venezia
TEL. 041/5290511 - FAX 041/5204332
Centro Servizi 1, Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre - Venezia
TEL 041/2501100

Responsabile Unico del Progetto: ing. Nicola Torricella
Dirigente dell' Area Mobilità
E-mail: viabilita@cittametropolitana.ve.it
responsabile dell'istruttoria: geom. Mara Concollato
E-mail: mara.concollato@cittametropolitana.ve.it Tel.: 041 250 1129



Città metropolitana di Venezia

Area Mobilità
Servizio Manutenzione Impianti Stradali

ART. 6 SUBAPPALTO

L'affidatario non potrà avvalersi del subappalto nell'attività di progettazione, fatta eccezione per le eventuali attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettamenti, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità del progettista.

ART. 7 TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO – PENALE PER RITARDI

L'affidatario si impegna a svolgere tutte le prestazioni entro i seguenti termini:

- **Consegna del progetto esecutivo** di cui l'originale in formato digitale e sottoscritto digitalmente oltre a n° 1 esemplare cartaceo come indicato al successivo art. 18 entro **10 (dieci)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stipula del contratto.
Oltre alle due copie complete, devono essere presentati tutti gli elaborati nella misura necessaria per l'ottenimento di eventuali pareri dei vari enti interessati dall'intervento.

In caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo per cause imputabili esclusivamente all'affidatario, l'Amministrazione applicherà, entro il limite massimo del 10% (dieci per cento), una penale pari allo 0,5⁰/₁₀₀ (zerovirgolacinque per mille) per i primi 10 giorni di ritardo e una penale pari all'1⁰/₁₀₀ (uno per mille), del relativo corrispettivo, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione della relativa somma dai corrispettivi da liquidare all'affidatario.

ART. 8 MODALITA' DI PAGAMENTO

Si procederà al pagamento dei corrispettivi maturati dal progettista secondo le modalità di seguito indicate:

TABELLA 3

Progettazione esecutiva	Entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, da presentarsi dopo l'approvazione del progetto esecutivo
-------------------------	--

L'Amministrazione si impegna ad approvare il progetto, oppure a richiedere eventuali correzioni agli elaborati depositati al protocollo generale, entro 30 giorni dalla consegna del progetto stesso, trascorsi i quali, in mancanza di motivazioni contrarie, l'affidatario è autorizzato ad emettere fattura elettronica sulla base delle modalità di cui al presente articolo.

ART. 9 VERIFICA E VALIDAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI



Prima dell'approvazione del progetto esecutivo, il **Responsabile del Progetto** procederà in contraddittorio con il progettista, alla verifica dello stesso, ai fini di verificare la conformità del progetto alla normativa vigente.

Qualora vengano riscontrati contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze tecniche, violazioni degli indirizzi progettuali o la mancata sussistenza degli elementi essenziali che devono costituire il progetto, verrà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine non potrà mai superare 1/4 del tempo contrattuale previsto dall'art. 7 in rapporto al livello progettuale. Scaduti i termini assegnati saranno applicate le penali di cui all'art. 7 del presente capitolato.

ART. 10 SOSPENSIONI - PROROGHE

È in facoltà dell'Amministrazione, su formale richiesta motivata e inoltrata dall'aggiudicatario prima che siano scaduti i singoli termini contrattuali previsti, concedere eventuali proroghe per fatti o avvenimenti non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario.

ART. 11 MODIFICHE AL PROGETTO

L'affidatario, in fase di esecuzione delle prestazioni progettuali, è tenuto ad introdurre negli elaborati tutte le modifiche o varianti richieste dall'Amministrazione o da Enti terzi con competenza sulle opere in progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. Eventuali modifiche o varianti significative e/o di carattere sostanziale richieste dall'Amministrazione, prima o ad avvenuta approvazione dei progetti nelle singole fasi, verranno compensate a parte sulla scorta di uno specifico accordo tra le Parti.

Non si considerano, ai fini della corresponsione del maggior compenso, le modifiche al progetto, anche di carattere sostanziale, richieste da Enti terzi autorizzatori.

Non si considerano, egualmente, ai fini della corresponsione di un maggior compenso, gli adeguamenti del progetto richiesti dall'Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n° 36/2023, art. 42.

ART. 12 PROPRIETÀ DEL PROGETTO

Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633. L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, dare o meno esecuzione al progetto e potrà introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte ritenute necessarie, senza che i progettisti, preventivamente sentiti, possano sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non alterino in maniera sostanziale il progetto stesso.

ART. 13 REVOCA DELL'INCARICO

L'Amministrazione committente può revocare il presente incarico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. Resta comunque inteso che il Professionista ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta al momento della revoca, anche parziale ed in stesura non definitiva, e che l'Amministrazione potrà farne pienamente uso, conformemente a quanto indicato nel precedente articolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



È facoltà dell'Amministrazione, previa diffida ad adempiere, procedere alla risoluzione parziale o totale del contratto di affidamento del presente incarico, qualora incorrano gravi inadempienze agli impegni assunti o manifeste carenze di capacità professionale da parte del professionista. Nel caso di risoluzione l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 15 RIFERIMENTO A TARIFFA E NORMATIVA PROFESSIONALE

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alla normativa in vigore di cui al D.M. 17 giugno 2016 che regola le prestazioni professionali degli ingegneri e architetti, nonché al Codice Civile e ad ogni altra disposizione di legge in materia.

ART. 16 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. dal 94 al 100 del D. Lgs n° 36/2023 oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti e dal presente capitolato d'oneri. Dovranno inoltre essere in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi obbligatori, come previsto dalle norme vigenti.

ART. 17 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto.

ART. 18 SPESE CONTRATTUALI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese connesse e conseguenti alla sottoscrizione del contratto saranno a carico esclusivo dell'affidatario senza diritto di rivalsa. Il contratto, previo accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti in capo all'affidatario e verifica dell'insussistenza di cause ostative ai sensi della legislazione antimafia, sarà stipulato sotto forma di lettera commerciale.

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere il contratto entro i termini di legge. Sono inoltre posti a completo carico dell'affidatario tutti gli oneri di seguito esposti:

- ogni onere fiscale, fatti salvi il contributo Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti e l'I.V.A.;

ART. 19 ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Saranno a carico dell'Amministrazione gli oneri di seguito elencati:

- la trasmissione di tutti i documenti, dati, informazioni ed elaborati esistenti necessari o utili per l'espletamento delle prestazioni affidate all'affidatario;
- i costi per l'eventuale esecuzione di ulteriori indagini che si dovessero rendere necessarie, oltre a quelli già eseguiti dall'Amministrazione;
- la collaborazione nella gestione dei rapporti con gli Enti terzi interessati dalla realizzazione delle opere in progetto;
- i compensi professionali per eventuali prestazioni aggiuntive riferite ad opere che non siano quelle espressamente individuate nel presente capitolato.



ART. 20 RISERVATEZZA

L'affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per la realizzazione dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto e all'esecuzione delle opere che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione, o che derivasse dall'esecuzione delle opere di progettazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

ART. 21 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali sono fornite alcune informazioni relative al trattamento dei dati personali nel contesto del procedimento. Il Titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Venezia (di seguito anche denominato Ente). I dati di contatto del responsabile della Protezione dei Dati (DPO) sono reperibili sul sito web del Titolare www.provincia.venezia.it/privacy-policy.

I dati e le informazioni degli interessati raccolti, anche in riferimento alle categorie particolari di dati, sono trattati dall'Ente per finalità connesse e strumentali all'esperimento del servizio richiesto.

I dati potranno essere resi accessibili alle risorse del Titolare (nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento) e a soggetti terzi (ad esempio consulenti, assicurazioni, istituti di credito, ma anche altri Enti) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento e comunque solo per le finalità perseguite.

I dati in questione non saranno oggetto di diffusione, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea.

I dati saranno oggetto di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi del GDPR art. 6 comma 1 lettera e), art. 9 (esercizio di pubblici poteri), dell'art. 6 comma 1 lettera b) (Adempimento di un contratto) e art. 6 comma 1 lett. C) (Trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento). La durata dei trattamenti sarà limitata al tempo necessario a dare esecuzione alla finalità e per norma di legge.

Saranno garantiti i diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, che potrete esercitare con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale al seguente link: www.provincia.venezia.it/privacy-policy.

ART. 22 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle eventuali controversie che non potessero essere definite in via amministrativa, si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Venezia.

È in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.